

Tour Grecia Classica e Meteore: itinerari tra i siti archeologici greci

Descrizione

Scopri il nostro Tour Grecia Classica e Meteore su greciaclassica.it

Tour Grecia classica e Meteore

8 giorni/7 notti in Hotel 3, 4 e 5 STELLE in Mezza Pensione con Guida parlante Italiano, Partenza Garantita

Ogni Venerdi, Sabato, Domenica, Lunedì e Martedì

DA MARZO AD OTTOBRE
da €755

Tour Grecia Classica e Meteore, potrai conoscere ed apprezzare più da vicino le bellezze storiche e naturali della Grecia e goderti le sue splendide isole e spiagge con l'estensione che preferisci! Visiterai **Atene**, capitale della Grecia e della storia: il famoso Partenone, il nuovo Museo dell'Acropoli ed il quartiere caratteristico di Plaka. Il viaggio prosegue verso l'Argolide con il famoso **Teatro di Epidauro**, **Micene**, **Olympia**, **Delfi** per terminare al sito naturalistico di **Meteora** dove il magnifico paesaggio ed i monasteri bizantini costruiti sulle rocce saranno il completamento di un itinerario ricco di storia e di cultura. E dopo il Tour…potrai prolungare il tuo viaggio rilassandoti al mare o sulle magnifiche isole, grazie a una delle nostre **Crociere in Grecia**.

Programma Venerdi-Venerdi

Venerdi: Atene
Sabato: Atene
Domenica: Atene – Capo Sounion
Lunedì: Atene, Corinto, Epidauro, Nauplia, Micene, Olympia
Martedì: Olympia, Delfi (Arachova)
Mercoledì: Delfi – Kalambaka
Giovedì: Meteore – Atene
Venerdì: Atene/Italia

Scarica ven-ven

Programma Sabato-Sabato

Sabato: Italia/Atene
Domenica: Atene, Capo Sounion
Lunedì: Atene, Corinto, Epidauro, Nauplia, Micene, Olympia
Martedì: Olympia, Delfi (Arachova)
Mercoledì: Delfi, Kalambaka
Giovedì: Meteore, Atene
Venerdì: Atene
Sabato: Atene/Italia

Scarica sab-sab

Programma Domenica-Domenica

Domenica: Italia/Atene
Lunedì: Atene, Corinto, Epidauro, Nauplia, Micene, Olympia
Martedì: Olympia, Delfi (Arachova)
Mercoledì: Delfi, Kalambaka
Giovedì: Meteore, Atene
Venerdi: Atene
Sabato: Atene
Domenica: Atene/Italia

Scarica dom-dom

Programma Lunedì-Lunedì

Lunedì: Italia/Atene
Martedì: Atene
Mercoledì: Delfi (Arachova), Kalambaka
Giovedì: Meteore, Kalambaka, Atene
Venerdì: Atene, Corinto, Epidauro, Nauplia, Micene, Olympia

Sabato: Olympia, Atene
Domenica: Atene, Capo Sounion
Lunedì: Atene/Italia

Scarica lun-lun

Programma Martedì-Martedì

Martedì: Italia/Atene
Mercoledì: Delfi (Arachova), Kalambaka
Giovedì: Meteore, Kalambaka, Atene
Venerdì: Atene, Corinto, Epidauro, Nauplia, Micene, Olympia
Sabato: Olympia, Atene
Domenica: Atene, Capo Sounion
Lunedì: Atene
Martedì: Atene/Italia

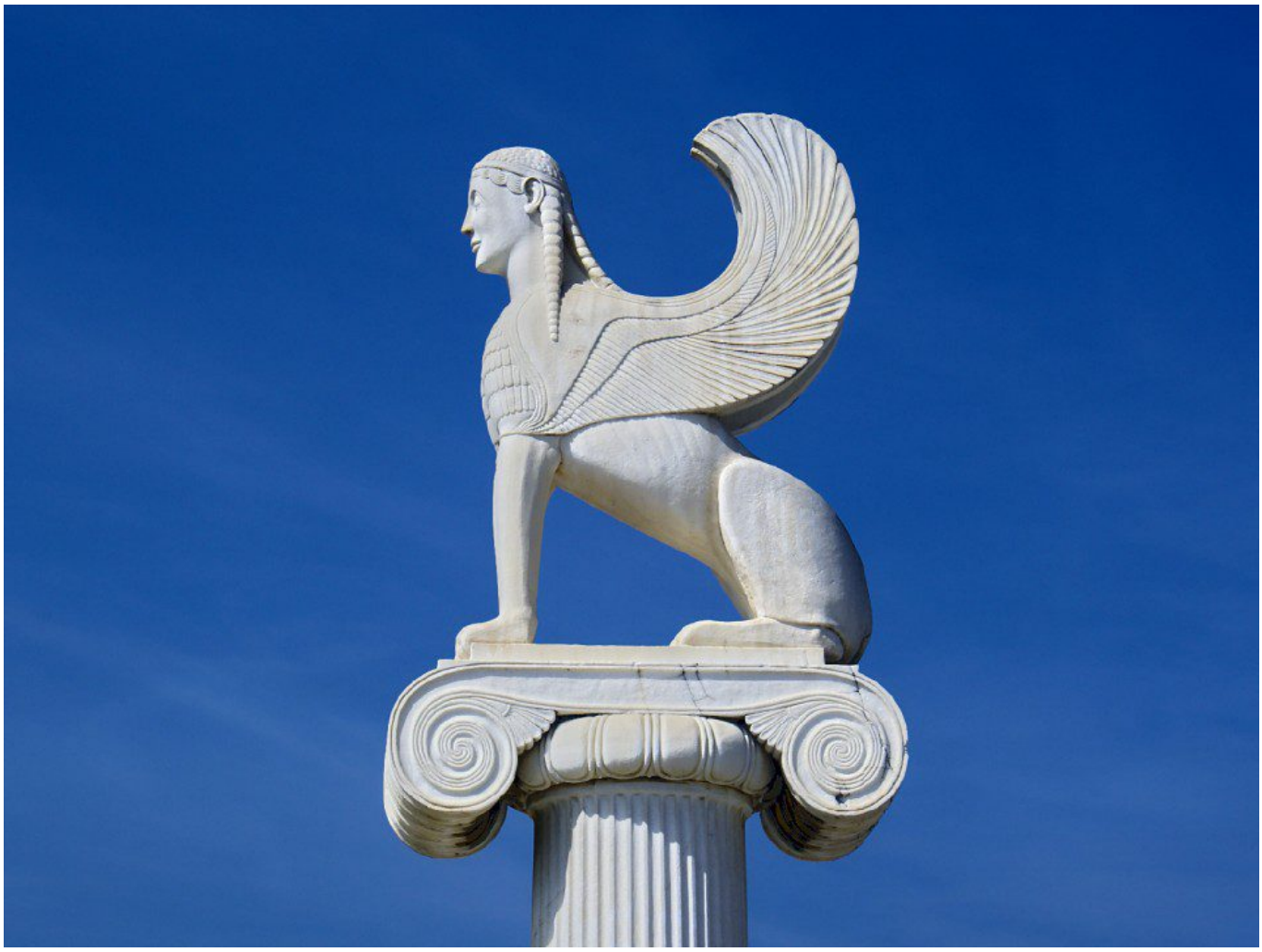
Scarica mar-mar

Tour Grecia classica Meteore

Cosa vedere, curiosità, cenni storici dei luoghi da visitare del nostro tour

Atene

- 

- 

- 

- 

- 

- 

- 

- 

Atene è una città ricca di fascino e di storia, dove le testimonianze del suo maestoso passato si fondono con la caotica vita moderna, creando una città unica al mondo! Primo simbolo di Atene è l' **Acropoli**, espressione della supremazia ateniese del V secolo, quando Atene costruisce il suo impero, sviluppa l'esperimento democratico ed afferma la sua leadership culturale. E poi…lo **Stadio Panatenaiko**, che può vantare di aver ospitato i Giochi della I Olimpiade dell'era moderna, nel 1896. Il famoso Tempio di Zeus e l'arco di Adriano; fino ad arrivare ai tempi ai tempi moderni, con **Piazza Syntagma** (Piazza della Costituzione) dove si trova il Parlamento greco (antico palazzo reale) e dove nel 1843 il re Ottone I proclamò la costituzione, e la **Tomba del Milite Ignoto**, a cui fanno costantemente la guardia gli **Euzones** nel loro vestito tradizionale.
E ancora la zona pedonale della **Plaka** e **Monastiraki** con le stradine piene di negozietti, locali, bar e taverne; Anafiotika, che con le sue casette bianche vi farà sentire in un'isola delle cicladi; il **Keramikos** , antico cimitero che prende il suo nome dall'antico quartiere dei vasai, un'oasi di pace nel centro della città!.

Canale di Corinto



Costruito tra il 1881 e il 1893, il canale ha in realtà una storia che risale molto indietro nel tempo. L'idea originale del taglio dell'istmo è da ricercare già nel VII sec a.C., mentre i primi tentativi si attribuiscono al periodo romano, durante il regno di Nerone. Nuovi tentativi furono fatti anche dai Veneziani, ma la realizzazione avvenne infine solo nel XIX sec. Si tratta di un canale lungo più di 6 km, che tagliando l'istmo di Corinto, collega il Mar Egeo al **Golfo di Corinto**, evitando ai navigatori il periplo del Peloponneso (lungo ca 400 km).

Argolide
Epidauro



Importantissimo santuario del periodo classico, il **Santuario di Asclepio ad Epidauro** ebbe grande fama a partire dal IV sec. a.C. e fu in età ellenistica il centro per eccellenza dedicato al culto del dio della medicina. Nel recinto sacro sorgevano il tempio del dio e l'Aditon ("impenetrabile"), l'edificio dove i fedeli passavano la notte in attesa del miracolo. Era infatti durante il sonno che Asclepio si manifestava in sogno ai malati indicando le cure per le loro malattie o agiva direttamente sul malato, che al risveglio risultava guarito. Monumento più importante è il **Teatro di Epidauro**, costruito nel IV sec da Policleto il Govane per ospitarvi le asclepeion. Con una capienza di 14.000 spettatori e l'orchestra con un diametro di più di 20 metri e circondata per circa due terzi dalle gradinate, il teatro di Epidauro è rinomato per la sua acustica perfetta, grazie alla quale è utilizzato ancora oggi per le rappresentazioni teatrali.

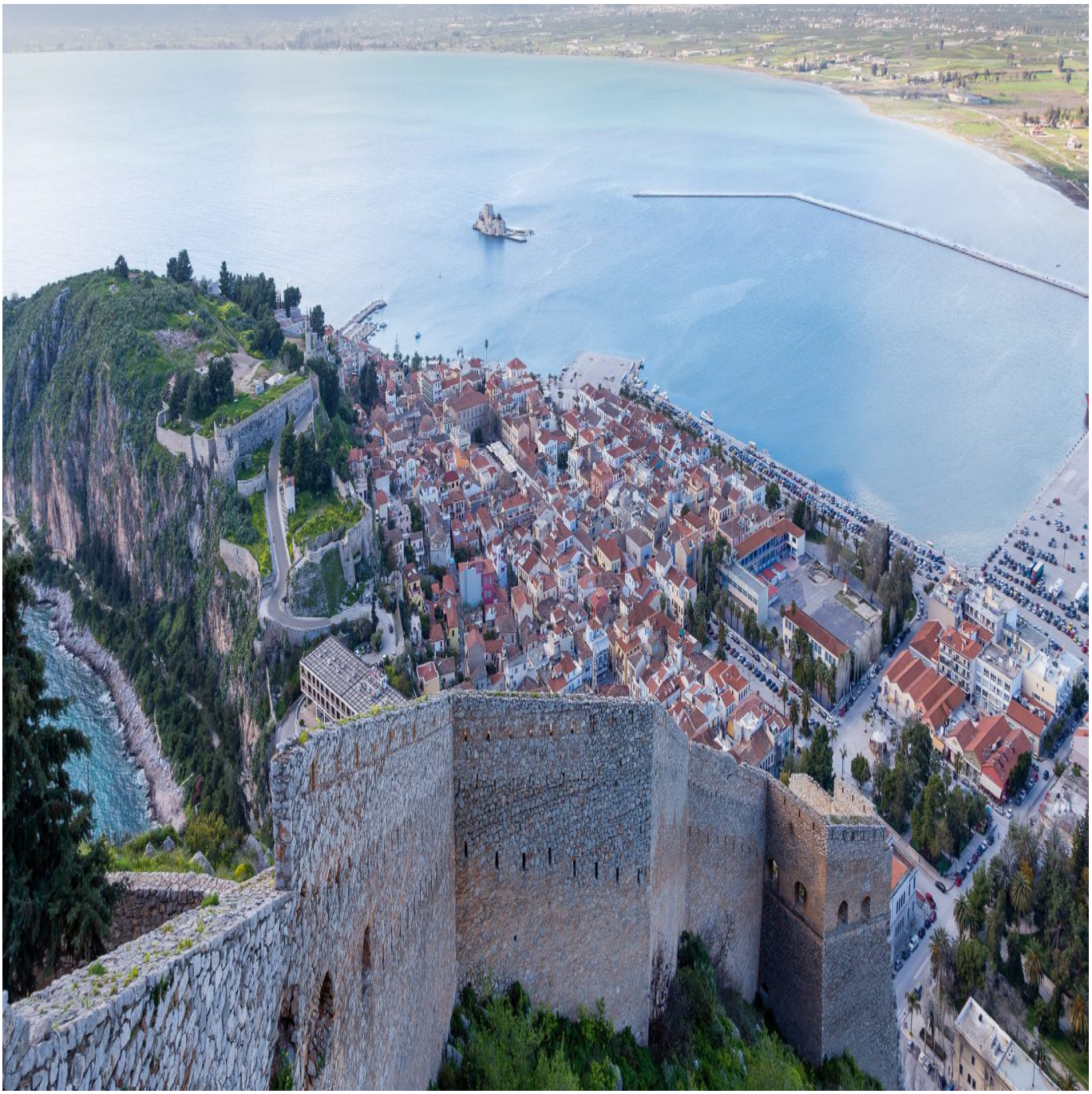
Argolide
Micene



Città simbolo del periodo Miceneo (XIV-XIII sec. a.C.), fu fondata secondo la mitologia greca da Perseo, figlio di Zeus e Danae. **Micene** sorge su una collina di 278 m, protetta da due alte cime, posizione che le conferisce un estremo fascino. La scoperta di Micene si deve a Heinrich Schliemann che dopo aver scoperto Troia, continuò il suo “inseguimento” dei tesori antichi andando alla ricerca del tesoro di Agamennone. Fu così che nel 1874 iniziò a scavare quel sito, segnalato dalla celebre Porta dei Leoni, ingresso principale della città, mai sepolta nel corso dei secoli.
La città è circondata da una possente fortificazione che incornicia il bordo del burrone, tradizionalmente attribuita all’opera dei Ciclopi, ma risalente al XIII sec. E’ in questa muraglia che si apre la **Porta dei Leoni**, con il famoso rilievo, alto 3 m, che ritrae due leoni ai lati di una colonna

murata. Qui, nelle tombe dei re di Micene, è stata rinvenuta la spettacolare **maschera d'oro di Agamennone** (oggi al Museo Nazionale di Atene). Altra straordinaria testimonianza archeologica è il celebre Tesoro di Atreo, costituito da un dromos (corridoio) lungo 36 m e largo 6 m, circondato da uno splendido muro di pietre da taglio disposte a file, che conduce alla facciata della tholos semisotterranea, con la sua incredibile cupola alta 13 metri.

Argolide
Nauplia



Il castello di Nauplia è un edificio testimone di un importante periodo della storia Greca, vale a dire quello della dominazione della Repubblica di Venezia (1389 – 1540). In questo periodo **Nauplia** divenne una delle città più ricche e dinamiche dell'oriente. La città presenta evidenti segni del

passaggio dei veneziani: la sua struttura, pianificata secondo il modello della madrepatria, i cannoni e le bombarde realizzate in veneto nel XVII-XVIII sec., i leoni di San Marco sparsi per la città. La città rimase nelle mani dei veneziani fino al 1540, quando passò nelle mani degli ottomani. Successivamente la fortezza ebbe un ruolo importantissimo nella guerra di indipendenza della Grecia; Nauplia fu infatti la prima città a liberarsi dalla dominazione ottomana nel 1822, diventando la prima capitale del Paese.

Olympia



Ad **Olympia** si conservano i resti di quella che fu una delle più belle realizzazioni dell'architettura classica, il Tempio di Zeus, che ospitava la statua crisoelefantina (oro e avorio) del dio, una delle sette meraviglie del mondo antico, realizzata da Fidia nel 436 a.C. Celebri sono le sculture che decoravano i

frontoni e le metope del tempio (conservati nel **Museo archeologico di Olympia**), i cui temi leggendari sono stati scelti in modo da soddisfare sia il patriottismo locale che i sentimenti panellenici dei visitatori del santuario.
La città, oltre ad essere un importantissimo centro religioso e culturale, era anche la sede dell'amministrazione e dello svolgimento dei **Giochi Olimpici** a partire verosimilmente dal 776 a.C., data a cui risalgono le prime liste di vincitori di cui abbiamo testimonianza. Simbolo di Olympia è lo stadio, ma si conservano anche la palestra, luogo dedicato alla lotta e al pugilato, e il gymnasium, centro di cultura fisica ed intellettuale, destinato ai giochi ed agli esercizi sportivi dei ragazzi.
Da non perdere il Museo di Olympia, uno dei più importanti della Grecia, che mostra la lunga storia del santuario attraverso i suoi reperti.

Delfi



Importantissimo santuario del periodo classico, nonché sede del più importante oracolo della Grecia, **Delfi** è collocato alle pendici del Monte Parnaso, a 600 m sul livello del mare, in una posizione panoramica di bellezza difficilmente eguagliabile.
Il santuario nel VI sec. a.C. divenne anche sede dei **Giochi Pitici**, giochi panellenici in onore di Apollo, che si tenevano ogni 4 anni e prevedevano, oltre a gare sportive, anche competizioni per musicisti e poeti. La mitologia vuole che essi siano stati fondati da Apollo, dopo aver ucciso il drago Pitone che devastava il territorio di Delfi. A Delfi è associata la misteriosa figura della Pizia, che seduta su un tripode con un ramo d'alloro (pianta sacra ad Apollo) in una mano e uno dei fili di lana in cui era avvolto l'omphalos (una pietra tondeggiante considerata l'**ombelico del mondo**) nell'altra, e circondata dai vapori che provenivano da una fenditura del terreno, cadeva in estasi e pronunciava il suo oracolo in nome del dio Apollo. Il sito conserva oggi resti di imponente bellezza. Il percorso si snoda attraverso

la via Sacra, che passando tra i thesauroi, i monumenti votivi, il Bouleterion (Parlamento) e la roccia della Sibilla, con la tomba del serpente Pitone, conduce al Tempio di Apollo. Proseguendo si incontra il teatro, dove si svolgevano i concorsi musicali dei giochi pitici e altre feste religiose e da cui si gode una vista spettacolare, e ancora più i alto si arriva infine allo stadio, anch'esso sede dello svolgimento delle competizioni durante i giochi pitici.
Il Museo Archeologico di Delfi vale una visita anche solo per l'Auriga di Delfi, una delle più belle opere arrivate fino ai nostri tempi: la magnifica statua in bronzo realizzata intorno al 475 a.C. per volere del tiranno di Gela, che la donò al Santuario di Apollo per celebrare una vittoria durante i Giochi Pitici. L'auriga faceva parte di un più ampio complesso scultoreo, rappresentante una quadriga nel momento successivo alla vittoria, come testimonia la tenia (termine greco per indicare una fascia o nastro) del vincitore avvolta intorno al capo del giovane.

Meteore



Monasteri che si ergono sospesi fra la terra e il cielo in cima ad enormi rocce e conservano tesori storici e religiosi di grande bellezza. Il sito è stato riconosciuto dall'Unesco come fenomeno unico del patrimonio culturale, sia per gli affreschi e la tecnica di costruzione, che per le sue qualità naturali. Il sito di **Meteora** sonèo composto da circa 60 enormi colonne di roccia, modellate negli anni dagli agenti atmosferici, che arrivano fino a 300 metri di altezza, grandi abbastanza per essere la base di un intero monastero edificato sulla loro sommità. La loro storia risale al IX sec., quando alcuni eremiti si stanziarono in grotte e cavità nelle rocce. Nel XIV sec. il monaco Anastasio, per scappare dalle incursioni dei corsari nel Monte Athos, arrivò fino a Meteora, dove edificò la **Grande Meteora**. I Monasteri furono costruiti sulla sommità delle rocce, in luoghi quindi pressoché irraggiungibili ed inespugnabili, proprio per difendersi dall'Impero Ottomano. Da allora fino al XVI sec. sono stati costruiti 24 **Monasteri delle Meteore**. Tali monasteri col passare del tempo videro il declino, soprattutto a partire dal XVII sec. Oggi solo pochi sono ancora abitati da monaci o suore e solo 6 sono aperti al pubblico. Un tempo raggiungerli era molto difficile ed erano attivi sistemi di carrucole e reti, di cui

potrete vedere i meccanismi in alcuni monasteri.

Termopili



Le **Termopili**, il luogo della celebre battaglia tra Greci e Persiani nel 480 a.C., quando **Leonida**, comandante spartano, fece allontanare il grosso dell'esercito e rimase nello stretto passo delle Termopili con soli 300 spartani e un migliaio tra Tespiesi, Tebani e altri greci per rallentare l'avanzata dell'esercito persiano, comandato da Serse. A commemorazione del grande eroe spartano e dei soldati che lo accompagnavano sorge oggi un monumento che ritrae Leonida.

- Mappa

- Dove mangiare
- Chiedi informazioni





Xenios Zeus
Mnisikleous 37 | Plaka, Atene

Bellissima posizione, proprio nel cuore della Plaka, quartiere tipico di Atene, con una bellissima terrazza con vista sull' Acropoli, piatti tipici della cucina Greca, da provare la moussaka e il Souvlaki di agnello.



Stamatopoulos Tavern
Lyssiou 26 | Plaka, Atene

Locale con ampie sale interne ma anche un bel terrazzo giardino posto sul fianco della sala centrale. L'ambiente è molto accogliente con luci soffuse e musica dal vivo, locale frequentato non solo da turisti, menu ampio anche con piatti tipici della cucina cretese.

Hai bisogno di ulteriori informazioni?

Contattaci via email, riempi il form e risponderemo a tutte le tue richieste.

Chiedi informazioni

Vuoi essere contattato da noi?

Compila i campi quì in basso

Nome *

Cognome *

La tua email *

Conferma la tua email *

Telefono *

Come vuoi essere contattato?

Orario preferenza contatto

Voglio ricevere offerte per...

Da dove vuoi partire?

Quando vuoi partire?

Numero di adulti

Numero di bambini

Età bambini

Invia